



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO
- 5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Guidi Patrizia	Italiano	Sì	Sì	Sì
Guidi Patrizia	Latino	Sì	Sì	Sì
Silverio Lorenza	Filosofia	Sì	Sì	Sì
Silverio Lorenza	Educazione Civica	Sì	Sì	Sì
Raffaelli Sandra	Lingua straniera: Francese	Sì	Sì	Sì
De Biase Pompeo Antonio	Matematica	Sì	Sì	Sì
De Biase Pompeo Antonio	Fisica	Paglianti ni Cristina	Sì	Sì
Bellani Annalisa	Scienze	Pascali Federica	Bellani	Bellani
Pardini Silvia	Disegno e Storia dell'Arte	Pelizzari Antonio	Pelizzari Antonio	Pardini
Pisanu Fabiana	Scienze motorie	Sì	Sì	Pisanu
Castellini Benedetta	IRC	Sì	Sì	Castellini
	Att. Alternativa	-	-	

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.

- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione. Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico. Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

*** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).*

**** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.*

1.3 Presentazione e storia della classe

Anche all'inizio del secondo biennio la classe era formata da 24 alunni, ma ci sono stati dei cambiamenti in quanto nel corso quarto anno si è aggiunto uno studente proveniente da un liceo di un'altra regione, mentre un'alunna non è stata promossa. Come si vede in dettaglio nella tabella 1.1 la composizione del consiglio di classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno ha avuto alcune variazioni, anche se la continuità degli insegnanti è stata mantenuta in gran parte delle discipline.

La classe si è caratterizzata per un atteggiamento non sempre completamente corretto in tutte le varie fasi del percorso scolastico, ma è da sottolineare che si è registrato un certo miglioramento all'inizio del quinto anno da parte di quegli alunni che avevano in precedenza manifestato interesse e attenzione non sempre in modo continuo e adeguato. Alcuni di essi si sono da sempre invece distinti per interesse, partecipazione e costanza nel metodo di studio e nel dialogo educativo. In generale e quando si è reso necessario un impegno organizzativo, il gruppo se l'è comunque assunto in modo abbastanza puntuale ed efficiente.

I livelli di preparazione degli studenti sono diversificati come conseguenza della capacità e ritmo di apprendimento, della costanza nel metodo di studio e del diverso interesse per gli argomenti e le discipline presentate.

Un gruppo di alunni, che si è sempre impegnato con costanza, efficacia e anche passione e ha raggiunto nella maggior parte delle discipline livelli molto buoni, e in alcune materie ottimi, con punte di eccellenza. Altri studenti che si sono attestati su una preparazione adeguata, in qualche caso discreta. Un terzo gruppo dimostra una preparazione più superficiale e alcuni alunni non sono riusciti a colmare del tutto le carenze in alcune discipline.

Alcuni ragazzi e ragazze della classe hanno sempre mostrato vivace interesse per molte delle attività extracurricolari offerte dalla scuola. In particolare, tali studenti si sono impegnati assiduamente nei numerosi concorsi (Olimpiadi di biologia, di chimica, di filosofia, di fisica, di matematica, di informatica), e nelle gare sportive proposte dai vari insegnanti, sia nell'ambito delle loro attività disciplinari, sia in attività esterne alla scuola, ottenendo spesso ottimi risultati. Un discreto numero di alunni della classe (ben 13) ha ottenuto la certificazione C1 per la lingua francese.

Il Consiglio di Classe ha offerto il proprio sostegno al conseguimento del progetto ESABAC riconoscendo, in esso, un'opportunità di ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni nonché di sviluppo di una mentalità aperta al confronto di esperienze e alla comunicazione con coetanei di diversa formazione culturale. Questo percorso ha comportato per gli alunni un impegno aggiuntivo; infatti, nel triennio, ha previsto un'ora settimanale in più di francese e l'insegnamento della storia in francese.

L'O.M. 65 del 14 marzo 2022, all'art. 23 ha stabilito che per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove scritte sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

In previsione dell'esame sono state svolte due simulazioni:

-prima prova (10 maggio 2022);

-seconda prova (20 maggio 2022)

Un'attività di tutoraggio è stata pianificata per la settimana immediatamente successiva alla conclusione delle lezioni dal docente di Matematica e Fisica.

Per quanto concerne gli strumenti compensativi e/o dispensativi adottati per gli studenti BES, si rimanda ai PDP precedentemente predisposti.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;

- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, a causa del perdurare di casi di COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza) per gruppi o singoli alunni.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Nei casi in cui l'emergenza sanitaria richiedesse la DDI per singoli studenti o piccoli gruppi, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: utilizzo di Classroom e dei servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)
----------------	----------------------------

	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il suddetto credito è stato convertito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C – Crediti, OM Esami di Stato n. 65 del 12/3/22).

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2019-2022, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2022 ha potuto svolgere circa un terzo del monte ore di PCTO nell'anno di terza, fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Nell'anno di quarta i progetti svolti sono stati prevalentemente in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quinta si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, in modalità remota o in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2019-2020) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma IV. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma IV, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo,

Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA, Institut Français Firenze/Fondazione Zeffirelli). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao" e del progetto CASA (Communeautés d'Accueil dans le Sites Artistiques). Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, "Peer2Peer: diamoci una mano", "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale), "Domotica con "Arduino"; Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" e "Warning: i pericoli rimossi" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri", Progetto Institut Français Firenze - "Musées en français"). Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Progetto INFN - "Art and Science Across Italy", "Premio Asimov" con INFN, Progetto virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola" e "Ask Me 2.0", Progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica",

Progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU).

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

(il Coordinatore dell'Educazione Civica espone gli obiettivi specifici di apprendimento oggetto di studio nelle varie discipline)

In conformità con gli obiettivi indicati dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 con annesse Linee guida, dal PTOF e dalle delibere del Collegio docenti, i docenti del Consiglio di classe della 5 C hanno aderito ad una prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica. Secondo un piano condiviso, ciascun docente ha svolto uno o più moduli afferenti alle unità tematiche stabilite a livello d'Istituto sulla base dei nuclei concettuali previsti dal Ministero. I moduli sono stati mono- o pluridisciplinari. Nel caso di moduli pluridisciplinari, è stata svolta una prova di verifica comune alle discipline interessate.

Per alcuni moduli, le lezioni di educazione civica sono state affidate alle docenti di diritto.

La classe si è dimostrata nel complesso partecipe e interessata alle attività di educazione civica svolte. Gli studenti hanno messo in luce più che sufficienti doti espressive e argomentative, accompagnate da una discreta capacità di cogliere i nessi tra i diversi contenuti appresi e da un approccio consapevole verso comportamenti di cittadinanza attiva.

Ciascun insegnante ha avuto la cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. I docenti hanno proceduto con lezioni frontali, partecipazione a videoconferenze, oppure coinvolgendo gli alunni in attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi.

Gli strumenti utilizzati sono stati i manuali in adozione, sussidi didattici o testi di approfondimento, riviste e video, strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e le tematiche affrontate durante l'attività didattica.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare l'impegno e la partecipazione degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo e attraverso verifiche formali di diversa tipologia:

1. dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. presentazioni individuali e di gruppo;
4. relazioni scritte o orali
5. prove scritte disciplinari o multidisciplinari (questionari a risposta chiusa o aperta, testi argomentativi, analisi di testi, relazioni, mappe concettuali)

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica (a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO E LATINO	1) testi poetici sul tema della guerra 2) Lettura di alcuni articoli sul conflitto russo-ucraino in corso	A. G. Pascoli, La Grande Proletaria si è mossa; B. G. Ungaretti: Veglia; Soldati; In memoria; San Martino del Carso; Natale; Mattina; Non gridate più. C. P. Levi, Se questo è un uomo. D. S. Quasimodo: Ed è subito sera; Milano, agosto 1943, Alle fronde dei salici E. Testi poetici contemporanei di poeti ucraini: Borys Humeniuk, Quando il lanciamissili "Grad" spara	Guerra immaginata e guerra vissuta - Modulo interdisciplinare francese-italiano-storia dell'arte

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
LINGUA STR. (FRANCESE)	1) <u>Diritto alla salute</u> (diritto alla vita / diritto alla morte): il fine-vita, l'accanimento terapeutico, eutania passiva e attiva, il testamento biologico	A. Compresenza con l'insegnante di Diritto, prof.ssa Benussi B. Romain Gary, "La Vie devant soi"	- Articolo 32 della Costituzione - art. 580 Codice Penale - legge 2017, 219
	2) <u>La convivenza fra i popoli</u> : il quartiere multietnico di Belleville a Parigi e i problemi del degrado sociale	A. Romain Gary, "La Vie devant soi" B. produzione di un PPT da parte dei ragazzi con illustrazione dei personaggi e dell'ambientazione del romanzo	L'immigrazione
	3) <u>La parità di genere</u>	A. Romain Gary, "La Vie devant soi"	Il femminicidio la prostituzione
	4) <u>Gli scrittori e la guerra</u>	A. Intorno alla guerra franco-prussiana (Maupassant, Rimbaud) B. Intorno alla 1° guerra mondiale (Futurismo, Dadaismo, Guillaume Apollinaire , Louis Ferdinand Céline) C. Intorno alla 2° guerra mondiale (Surrealismo, Paul Eluard , Louis Aragon , Esistenzialismo, Boris Vian , Jacques Prévert)	Modulo interdisciplinare francese-italiano-storia dell'arte
STORIA E FILOSOFIA	1) <u>Il Romanticismo, l'idealismo e l'idea di nazione.</u>	A. Dossier " Il concetto di nazione nel Romanticismo e nel Risorgimento"	Il Romanticismo, l'idealismo e l'idea di nazione. Modulo

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
	- L'idea di nazione nel Risorgimento italiano. - Il nazionalismo tedesco: J.G.Fichte e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>. Hegel e lo Stato etico. (Verifica: Tema storico italiano/filosofia/storia/educazione civica: "Elaborazione e diffusione dell'idea di nazione italiana nell'ambito del Romanticismo e del Risorgimento")	B. Lettura e commento brano J.G. Fichte "Differenza fondamentale tra i tedeschi e gli altri popoli di stirpe germanica" tratto dai <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>.	interdisciplinare italiano-storia-filosofia
	2) <u>La IIIe République française et la formation de l'identité nationale française.</u> Pourquoi l'affaire Dreyfus fait-elle trembler les institutions républicaines? Les valeurs et les pratiques qui forment l'identité nationale française. Comparaisons avec la situation italienne et avec le nationalisme allemand. (Verifica: Prova scritta di storia ed educazione civica - réponse organisée "En quoi consiste le modèle républicain qui s'affirme en France à la fin du XIXe siècle?") 3) Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres et la Shoah. Il contributo teorico di Hannah Arendt.	A. <u>Dossier documentario</u> : « L'affaire Dreyfus » B. <u>Dossier documentario</u> : « La culture républicaine »	La IIIe République et les valeurs et les pratiques qui forment l'identité nationale française.

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
			La Shoah
MATEMATICA E FISICA	L'irreversibilità dei fenomeni termodinamici	Compresenza con l'insegnante di Diritto, prof.ssa Benussi	L'entropia
SCIENZE	1)attività di laboratorio	A. estrazione del DNA da cellule vegetali (SSL)	
	2)principali biotecnologie*		A.organismi geneticamente modificati* B. clonazione della pecora Dolly* C. terapia genica D.produzione di insulina* E. biocarburanti* F.biorisanamento ambientale*

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
DISEGNO E ST.ARTE	L'attività artistica di Picasso inerente il tema della guerra.	P. Picasso: Guernica.	L'impatto della guerra nella rappresentazione artistica del '900; la pittura fra esaltazione e propaganda
	L'arte fra esaltazione e propaganda: il futurismo L'arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo	F. T. Marinetti: analisi del Manifesto del 1909 U. Boccioni: La città che sale; Stati d'animo (Gli Adii); Forme uniche della continuità nello spazio G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta M. Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q. J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino R. Magritte: Il tradimento delle immagini; Golconda S. Dalì: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.	
SCI. MOTORIE	1) Progetto Avis: il Sangue e la sua Donazione.		Promuovere il gesto del dono come esperienza che contribuisce alla formazione

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
			della persona e alla crescita umana, civile ecc.

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Analisi della situazione finale

La classe nel corso dell'ultimo biennio e del quinto anno ha dimostrato un impegno nel complesso discreto; si registrano però livelli di preparazione estremamente differenziati a seconda dell'inclinazione dei singoli studenti per le varie discipline, della costanza nell'impegno e nell'efficacia del metodo di studio.

Alcuni alunni si sono segnalati da sempre per risultati molto buoni, o ottimi, sia nella produzione scritta sia nelle verifiche orali. Essi dimostrano buone capacità di esposizione orale, una visione critica dei fenomeni letterari e anche una loro capacità di giudicare eventi e aspetti del loro presente, di operare connessioni fra le discipline e lavorare autonomamente.

Alcuni alunni della classe manifestano invece maggiori difficoltà nelle prove scritte, risultando, invece, in generale, efficaci nelle prove orali; la loro preparazione deriva da uno studio spesso condotto con impegno, ma che non sempre porta a una rielaborazione critica autonoma. Sarebbero da potenziare comunque in alcuni di loro le competenze di tipo argomentativo e dell'analisi testuale, mentre si dimostrano in loro discreti l'impegno e l'attenzione soprattutto per quanto riguarda i temi relativi alla contemporaneità.

Alcuni altri studenti sono migliorati rispetto al livello di partenza e si sono attestati su una preparazione nel complesso adeguata.

Per quanto concerne la didattica a distanza, la classe, nella maggior parte dei casi, ha risposto bene, anche se il programma ha subito un rallentamento legato anche ai limiti che tale situazione necessariamente comporta in termini di carenza nell'aspetto relazionale e didattico in sé. Alcuni argomenti non sono stati analizzati come programmato in partenza.

La classe, inoltre, ha purtroppo vissuto l'intero triennio nel pieno dell'emergenza pandemica e quindi non ha potuto beneficiare di occasioni, preziose per la formazione personale, sociale e culturale, quali visite guidate, lezioni fuori sede e viaggi di istruzione.

Metodologie. Lezioni frontali, lezioni dialogate, attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi, lezioni a classe rovesciata.

Strumenti. Manuali in adozione, sussidi didattici o testi di approfondimento, riviste e video, strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Valutazione. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della materia.

Verifica. La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare l'impegno e la partecipazione degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo e attraverso verifiche formali di diversa tipologia:

1. valorizzazione degli interventi significativi nel corso della lezione;

2. verifiche orali personali;

3. presentazioni individuali e di gruppo;

5. prove scritte disciplinari o multidisciplinari, in particolare in collaborazione con le docenti delle discipline di Lingua straniera francese e di Storia e Filosofia: questionari a risposta chiusa o aperta, testi argomentativi, espositivi, analisi di testi letterari e non letterari, al fine di far esercitare gli studenti con sistematicità sulle diverse tipologie della Prima prova d'esame.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

MACROARGOMENTI Romanticismo, Manzoni, Leopardi, Naturalismo e Verismo, Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio; percorso sul tema della guerra: Ungaretti; Montale*; Quasimodo; Primo Levi*; percorso tematico sul romanzo del Novecento: Pirandello* e Svevo*. Al momento attuale gli autori, contrassegnati dall'asterisco, non sono stati completati. Mi riservo, pertanto, di completarli entro la fine della scuola.

Modulo 1: Il Romanticismo in Italia e in Europa

Riepilogo sui termini chiave e sui lunghi del Romanticismo. Le riviste, la poetica.

Il Romanticismo italiano ed europeo, il programma del "Conciliatore"; le due tendenze del Romanticismo: al simbolismo e al realismo. La battaglia fra "classici" e romantici in Italia. Lettura dell'articolo (antologizzato) di "L'esprit des traductions" di Mme De Stael. I generi e il pubblico: il trionfo del romanzo. La questione della lingua. L'immaginario romantico: Il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo.

Modulo 2: Alessandro Manzoni

La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei Promessi sposi. Vita e personalità. I componimenti giovanili: "In morte di Carlo Imbonati" e "La Pentecoste". La trattatistica morale, storiografica e gli scritti di poetica. La "Storia della colonna infame".

I Promessi sposi: quale attualità. Datazione, titolo e struttura. Il tempo, i luoghi, il problema del male e della Provvidenza, il sugo della storia; il sistema dei personaggi: un romanzo dei rapporti di forza. I due narratori del romanzo che comporta due letture dell'opera. Lo stile e la rivoluzione linguistica manzoniana. Il problema del male e il tema della Provvidenza. Il Dio di Pascal e dei giansenisti e il Dio di Manzoni. Il personaggio di Padre Cristoforo: eroe romantico?

Letture:

Modulo tematico: la riflessione teorica e gli scritti di poetica

Dalla Lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia

Dalla Lettera a Cesare D'Azeglio "l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo".

Modulo tematico: l'eroe romantico e il volgo

Riflessioni su alcuni passi di "Marzo 1821" (13-16; 29-32; 54-56); "Il cinque maggio" (l'eroe tereno e la Provvidenza); riflessioni sui temi del Coro dell'Atto III del Conte di Carmagnola: i Latini come "volgo"; riflessioni sul Coro dell'Atto IV del Conte di Carmagnola: "la provida sventura".

Modulo tematico: l'eroe romantico, la folla, la provvidenza, la guerra vista dal basso ne I Promessi sposi

La storia di Ludovico- padre Cristoforo.

L'assalto al forno delle grucce: (la descrizione della folla in Manzoni e nella novella "Libertà" di Giovanni Verga).

"La sventurata rispose"

La notte dell'Innominato e di Lucia

"Il sugo di tutta la storia": una conclusione senza idillio.

Modulo 3: Giacomo Leopardi, primo dei moderni

La vita, le lettere. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Il "sistema" filosofico leopardiano

La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

Lettere: A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia

Lo Zibaldone di pensieri: letture

Ricordi

La natura e la civiltà

La teoria del piacere

Le Operette morali: i temi

Dialogo di un folletto e uno gnomo; Dialogo della Natura e di un'anima; Dialogo di un fisico e di un metafisico; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

I Canti: gli "idilli"

L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Alla luna; La quiete dopo la tempesta; Il passero solitario; Il sabato del villaggio; A se stesso.

La Ginestra (temi)

Percorso tematico: Leopardi e la modernità

La natura matrigna e il male di vivere: E. Montale "Spesso il male di vivere ho incontrato"; Clemente Rebora "Dall'intensa nuvolaglia"

La critica del progresso: Verga, Pirandello e oltre. G. Verga, Rosso Malpelo; P.P. Pasolini, La mutazione antropologica

Il tema dell'inetitudine. I. Svevo, il marinaio e l'inetto (Da Senilità)

L'alienazione: G. Leopardi, L'elogio della noia (Pensieri, 68); C. Baudelaire, Spleen; E. Montale, La casa dei doganieri; I. Svevo, Verità e bugie (da La coscienza di Zeno)

Fare poesia nella lingua morta: C. Sbarbaro, Piccolo, quando un canto di ubriachi; F. Fortini, La sublime lingua morta della poesia.

Modulo 4: Naturalismo e Simbolismo

La perdita dell'"aureola"

Verismo e Decadentismo: caratteri generali e generi letterari

Differenze e analogie fra Naturalismo francese e Verismo italiano

Modulo 5: Giovanni Verga

La vita e le opere. La rivoluzione stilistica e tematica. La fase romantica, quella scapigliata e l'approdo al Verismo. Il ciclo dei "Vinti". La lettera dedicatoria a Salvatore Farina. Lo straniamento e la regressione. Il tema del diverso. I Malavoglia: il tempo, lo spazio, la storia e la vicenda. (lettura integrale assegnata per le vacanze). Mastro-don Gesualdo: trama, temi, poetica e personaggi. La ricezione e la fortuna di Verga nel Novecento e nella critica.

Letture:

Nedda (l'inizio e la conclusione della novella)

Rosso Malpelo (da vita dei campi)

Fantasticheria (da Vita dei campi)

La roba (da Novelle rusticane)

Libertà (da Novelle rusticane)

La giornata di Gesualdo (parte I, cap IV); La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

La prefazione dei Malavoglia

Modulo 6: Giovanni Pascoli

La vita tra il "nido" e la poesia. La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese.

Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

Pascoli e la poesia del Novecento.

Letture:

Il fanciullino

Il gelsomino notturno (dai Canti di Castelvecchio)

Italy (da Primi poemetti), vv. 11-32)

Percorso sull'opera Myrica: composizione e storia del testo; il titolo. I temi: la natura, la morte, l'orfano e il poeta. Il simbolismo impressionistico. Metrica, lingua e stile. L'immagine ambigua della natura in Pascoli.

Lecture:

La prefazione a Myrica

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Ultimo sogno

Il lampo

Il tuono

Modulo 7: Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Il nazionalismo.

Il piacere: l'estetizzazione della vita e l'aridità.

Trionfo della morte: il superuomo e l'inetto

D'annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento.

Lecture:

Andrea Sperelli (Il piacere, libro I, cap. II); la conclusione del romanzo (Libro IV, Cap. III).

Percorso sull'opera: **Alcyone**

La struttura e i temi. Il mito panico.

Lecture:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

-la parodia della Pioggia nel Pineto di Eugenio Montale in Satura

Le stirpi canore- confronto con Non chiederci la parola di E. Montale

Meriggio- confronto con Merigiare pallido e assorto di E. Montale

I pastori

Modulo 8: Le avanguardie e il Modernismo

Il pubblico e i generi letterari

Modulo 9: Luigi Pirandello*

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo*

Il Fu Mattia Pascal* (assegnata la lettura integrale per le vacanze estive)

Modulo 10: Italo Svevo*

La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia*

La Coscienza di Zeno, grande romanzo modernista *(assegnata la lettura integrale per le vacanze estive)

Modulo 11: I grandi poeti del Novecento e la riflessione sul tema della guerra e del ruolo della poesia nella società.

(modulo interdisciplinare di Educazione civica: guerra immaginata e guerra vissuta)

-Ungaretti e la religione della parola

Vita, formazione, poetica.

L'Allegria: composizione, struttura e temi. La rivoluzione formale.

La guerra come "presa di coscienza della condizione umana".

Lecture:

In memoria

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Commiato

Natale

Mattina

Soldati

La madre (da Sentimento del tempo)

Non gridate più (da Il dolore): confronto col testo introduttivo al romanzo di Primo Levi *Se questo è un uomo* (il dovere del ricordo; la colpa dell'indifferenza).

Eugenio Montale*

I limoni*

Spesso il male di vivere ho incontrato*

(*Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto* e *La casa dei doganieri* sono state affrontate in precedenti moduli)

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera

Milano, agosto 1943

Alle fronde dei salici

Primo Levi*

Testo poetico introduttivo a *Se questo è un uomo**; I sommersi e i salvati: il cuore saggistico del libro*; Il canto di Ulisse*.

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Gli alunni della classe, in questa disciplina, hanno dimostrato da sempre livelli di attenzione e costanza nello studio molto differenziati. Ciò ha portato molti di loro a non possedere una dimestichezza approfondita con la lingua e i suoi costrutti, mentre maggiore interesse ha da sempre contraddistinto il loro studio delle tematiche e dei contenuti delle opere della letteratura latina.

Le valutazioni sono comunque in generale sufficienti, buone o ottime per quanto concerne l'esposizione orale e scritta relativa a problemi di carattere contenutistico e tematico e all'inquadramento delle pagine dei vari autori nel loro contesto di riferimento.

La maggior parte degli studenti ha mostrato inoltre una buona capacità di operare confronti tra i valori, le tematiche e i caratteri della civiltà e della cultura latina e le correnti letterarie che a tale tradizione si sono nel corso dei secoli ispirate, dimostrando di aver colto una delle finalità del percorso di studi, cioè l'arricchimento del proprio bagaglio culturale come strumento per analizzare il presente, come frutto di continuità o discontinuità rispetto al passato.

Metodologie. Lezioni frontali, lezioni dialogate.

Strumenti. Manuali in adozione, sussidi didattici o testi di approfondimento, riviste e video, strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Valutazione. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della materia.

Verifica. La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare l'impegno e la partecipazione degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo e attraverso verifiche formali di diversa tipologia:

1. valorizzazione degli interventi significativi nel corso della lezione;
2. verifiche orali personali;
3. presentazioni individuali e di gruppo;
5. prove scritte di analisi testuale volte a saggiare la capacità dell'alunno di analizzare i principali costrutti morfologici e sintattici della lingua latina, di individuare i caratteri tematici e/o stilistici del testo e di collocarlo nell'orizzonte storico-culturale e nella restante produzione dell'autore preso in esame, stimolando il confronto con la letteratura italiana e con gli aspetti culturali che costituiscono elementi di continuità o discontinuità fra la civiltà latina, le differenti epoche e contesti culturali e il nostro presente.

Il recupero è stato svolto in itinere.

Osservazioni sullo svolgimento del programma. Nel corso del triennio, in particolare durante il terzo e quarto anno, l'emergenza pandemica, con la conseguente necessità di effettuare didattica a distanza o didattica mista, ha sicuramente comportato una diminuzione del tempo utile, un aggravio di impegno negli studenti e negli insegnanti per la costruzione di un efficace dialogo educativo e una

maggior difficoltà nel dar vita a un'efficace discussione guidata.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

MACROARGOMENTI L'età giulio-claudia, Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Giovenale, l'età dei Flavi, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, l'età degli Antonini, Tacito*, Apuleio*, Sant'Agostino*. Al momento attuale gli autori, contrassegnati dall'asterisco, non sono stati completati. Mi riservo, pertanto, di completarli entro la fine della scuola.

Modulo 1: L'età giulio-claudia

Le coordinate storiche, il problema della successione, il giudizio sui differenti imperatori: Augusto, Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone; il clima culturale tra consenso e opposizione; i generi letterari dell'epoca.

La tradizione favolistica di **Fedro** e il suo rapporto con Esopo.

Testi analizzati (in italiano):

Il rapporto con Esopo Fabulae 1, Prologo)

Il lupo e l'agnello; considerazioni sulla versione di Trilussa.

La volpe e l'uva

Una Fabula Milesia: la vedova e il soldato (confronto con la versione di Petronio).

Modulo 2: Lucio Anneo Seneca

La vita e le opere: I Dialogi; Sereno e Lucilio i due destinatari di Seneca. I trattati De clementia e De officiis. Le Naturales quaestiones. Le Epistulae morales ad Lucilium. L'Apokolokyntosis.

Il rapporto tra Seneca e il potere. La lingua e lo stile.

Testi analizzati

Percorso tematico: il filosofo e il potere

La comparsa di Claudio tra gli dei (Apokolokyntosis 5-7; 1-3)

Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De clementia 1,1 1-4) in latino

Augusto e Nerone, due diversi tipi di clementia (De clementia 1,10; 11,1-3) in italiano

Percorso tematico: L'otium e il negotium

Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (De tranquillitate animi, 4) in italiano

Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (Epistulae 73)

Vivere, Lucili, militare est (Epistulae, 96) in latino

Percorso tematico: Il saggio e il resto dell'umanità

Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epistulae 47, 1-4) in latino

La condizione degli schiavi (Epistulae 47, 5-9) in italiano

Uguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (Epistulae 47, 10-21) in latino

Siamo le membra di un grande corpo (Epistulae 95, 51-53) in italiano

Percorso tematico: il tempo, la morte, l'irrazionale

Vita satis longa (De brevitate vitae 1) in latino

Approfondimenti sui temi: La morte non è né un bene né un male; il suicidio del saggio

Il senso delle disgrazie umane (De providentia 2, 1-4) in italiano

Modulo 3: Petronio

L'opera e l'autore. Il Satyricon, un genere letterario composito, la trama, la Cena di Trimalchione

Approfondimenti sui temi: schiavi e liberti nella Roma imperiale

Testi analizzati (in italiano)

Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore (Satyricon 26, 7-8-; 27)

Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31,3-11; 32-33)

Fortuna, la moglie di Trimalchione (Satyricon 37)

Il testamento di Trimalchione (Satyricon 71)

Approfondimenti sui temi: Il dibattito critico sul "realismo" di Petronio

La novella della matrona di Efeso (Satyricon 111-112)

Modulo 4: Marco Anneo Lucano

La vita. Il bellum civile: problemi, personaggi e temi. Angoscia e irrazionalismo nella narrazione storica. La lingua e lo stile. L'esametro (ripasso della struttura metrica).

Testi analizzati

Presentazione di Cesaree Pompeo (Bellum civile 1, 125-157) in latino

Approfondimenti sui temi. Lucano in Dante: Catone e Cesare

La necromanzia, una profezia di sciagure (Bellum civile 6, 750-820) in italiano

Modulo 5: Aulo Persio Flacco e Decimo Giunio Giovenale

La satira. La vita e l'opera. La lingua e lo stile

Testi analizzati

Persio

Miseria dell'uomo comune nel rapporto con la divinità (Satire 2, 31-75) in italiano

Giovenale

I Graeculi: una vera peste (Satire 3, 29-208) in italiano

Corruzione delle donne e distruzione della società (satire 6, 136-160; 434-473) in latino

Approfondimenti sui temi: Giovenale e la nuova forma della satira

Modulo 6. L'età dei Flavi

Gli avvenimenti storici.

I "quattro imperatori" e la dinastia flavia (69-96d.C.): Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano, Tito e Domiziano

Approfondimenti sui temi: i ritratti di Vespasiano, un principe dai due volti

La società al tempo dei flavi

Il clima culturale: la letteratura del consenso

L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico

Stazio: la vita e l'opera. La Tebaide e l'Achilleide

Modulo 7: Plinio il Vecchio e Quintiliano (la trattatistica di età flavia)

La vita. L'institutio oratoria di Quintiliano e La Naturalis historia di Plinio il vecchio.

Temi e struttura delle opere.

Testi analizzati

Plinio (in italiano)

Lupi e "lupi mannari" (Naturalis Historia 8, 80-84)

La natura matrigna (Naturalis Historia 7, 1-5)

Quintiliano

Approfondimenti sui temi: i libri di scuola nella scuola secondaria a Roma; il sistema scolastico romano. Il lessico della scuola e dell'educazione)

La scuola è meglio dell'educazione domestica (Institutio oratoria 1,2,1-5; 18-22) in italiano

Necessità del gioco e valore delle punizioni (Institutio oratoria 1, 3, 8-16) in italiano

Compiti e doveri dell'insegnante (Institutio oratoria 2,2 1-8) in latino
Elogio di Cicerone (Institutio oratoria 10, 1, 105-112) in italiano
Il giudizio su Seneca (Institutio oratoria 10, 1, 125-131)
La famiglia, non la scuola, corrompe i giovani Institutio oratoria) in italiano
L'oratore secondo l'ideale catoniano (Institutio oratoria 12, 1, 1-3) in latino

Modulo 8: Marziale

Vita e opera. Il genere dell'epigramma a partire dalle sue origini. I temi. La lingua e lo stile

Testi analizzati

La mia pagina ha il sapore dell'uomo (Epigrammi 10, 4) in italiano
Percorso tematico: la vita quotidiana tra realismo, invettiva e riflessione
Il gran teatro del mondo (Epigrammi 3, 43) in italiano
La cultura non serve, meglio un mestiere per far soldi (Epigrammi 5, 56) in latino
Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6, 70) in latino
Spiegazione del metro endecasillabo falecio e del distico elegiaco
A Domiziano divenuto censore (Epigrammi 1,4) in latino
La vita felice (Epigrammi 10, 47) in latino
A Roma non c'è mai pace (Epigrammi 12, 57) in italiano
Percorso tematico: gli epigrammi funerari
Erotion (Epigrammi 5, 34) in latino
Epitafio di un celebre fantino (Epigrammi 10, 53) in italiano

Modulo 9. L'età degli Antonini: l'impero per adozione

Stabilità politica ed espansione dell'impero, i primi segni della crisi.

Gli imperatori dell'età antonina: Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio e Commodo
Il clima culturale

Modulo 10. Publio (o Gaio?) Cornelio Tacito

La vita e le opere: l'Agricola e la Germania; il Dialogus de oratoribus; le Historiae e gli Annales.
Il metodo storiografico rigoroso. Tacito e il suo giudizio sull'impero. "Sine ira et studio": l'attendibilità di Tacito. Gli exempla virtutis e i ritratti degli imperatori. La lingua e lo stile: *inconcinnitas*, *brevitas* e *gravitas*.

Testi analizzati

Percorso tematico: biografia, etnografia e oratoria
Agricola, "uomo buono" sotto un "principe cattivo" (Agricola 42) in italiano
I Germani sono come la loro terra (Germani 4-5) in italiano
Approfondimenti sui temi: Tacito e la "purezza" della razza germanica
La fiamma dell'eloquenza (Dialogus de oratoribus, 36) in italiano
Percorso tematico: il mestiere di storico e la riflessione sul potere
Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero (Historiae 1, 16) in italiano
Percorso tematico: l'età di Nerone*
Seneca e Burro guide di Nerone (Annales 13,2) in latino*
Il matricidio: la morte di Agrippina (Annales 14, 7-10) in italiano *
Falsità di Nerone: il "licenziamento" di Seneca (Annales 14, 55-56) in italiano *
Il suicidio esemplare di Seneca (Annales 15, 62-64) In italiano*
Vita e morte di Petronio (Annales 16, 18-19) In italiano*
I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales 5, 44) in italiano *

Modulo 11. Apuleio: le Metamorfosi (o L'asino d'oro)*

La vita e le opere. La lingua e lo stile*

Brani da "Le metamorfosi" e in particolare da "La favola di Amore e Psiche"*

Modulo 12: Sant'Agostino. Letture da Le confessioni*

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe presenta un profilo molto variegato, dove un buon numero di allievi ha acquisito nel tempo un metodo di studio sicuro ed un sincero interesse per la materia; altri hanno continuato a mostrare un impegno discontinuo, finalizzato spesso al risultato immediato. Il livello medio è buono.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali risultano solo in parte raggiunti in quanto non è maturata per tutti la consapevolezza della straordinaria occasione formativa che la scuola poteva dar loro. Ciò che è mancato è stato soprattutto uno spirito di coesione e collaborazione che ha fatto sì che la classe rimanesse molto frammentata; in tutto ciò ha senz'altro avuto un peso non irrilevante la condizione anomala in cui ci siamo ritrovati ad insegnare durante gli ultimi anni e la rinuncia forzata a tante attività extracurricolari che avrebbero potuto aiutare nella socializzazione.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto livelli linguistici molto differenziati, con punte di eccellenza (come attestato anche dalla certificazione linguistica DALF C2 conseguita da 13 di loro).

Sul versante letterario, gli studenti hanno recepito pienamente la tecnica della *dissertation* francese, mostrando invece di avere ancora qualche difficoltà nell'analisi del testo. Per quanto riguarda i contenuti, essi vengono in generale riportati in modo ampio e complessivamente corretto anche se con un grado di rielaborazione personale adeguato solo per alcuni di loro.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato regolare e si è arricchito nel corso del Triennio da moduli realizzati in codocenza (francese-italiano, francese-filosofia, francese-storia dell'arte), cercando di dare spazio a quegli autori e movimenti letterari che si prestassero maggiormente ai collegamenti interdisciplinari. Lo studio approfondito del romanzo di Romain Gary ci ha permesso

di svolgere un lavoro valido anche per Educazione Civica e al tempo stesso di arrivare a confrontarci con un autore contemporaneo.

Unità apprendimento (titolo)	Tempi
Il Romanticismo	Trimestre
Il Realismo	
Il Naturalismo	
Il Simbolismo	Pentamestre
Il Futurismo	
Il Dadaismo e il Surrealismo	
l'Esistenzialismo	
l'OULIPO	

Per i dettagli delle varie unità di apprendimento si rinvia al programma allegato.

5. METODOLOGIE

Approccio induttivo al testo, uso delle biografie solo nei casi di evidente pertinenza per una migliore comprensione del testo stesso, contestualizzazione storica e filosofica degli scrittori.

Lavori di scrittura creativa, elaborazione di PPT.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ Libro di testo Avenir 2
- ◆ libri di lettura (versione integrale) *Les Contes* di Maupassant e *La vie devant soi* di Romain Gary
- ◆ ambienti di apprendimento a distanza

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Per la valutazione si è cercato di valorizzare la pertinenza e la ricchezza lessicale, l'originalità dell'argomentazione, l'ampiezza delle conoscenze, l'abilità nell'individuare collegamenti interdisciplinari, la capacità di costruire discorsi coesi e coerenti.

La valutazione ha utilizzato voti da 2 a 10.

Il recupero delle carenze è stato fatto in itinere.

Per la preparazione alla certificazione la classe ha usufruito di un corso pomeridiano di 10 ore.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, il lavoro disciplinare si è incentrato sullo svolgimento del Progetto EsaBac che ha coinvolto proprio la storia come materia veicolata in lingua francese. La presente 5C è la ottava classe che sperimenta l'esame per il doppio diploma, quello italiano e quello francese, al termine di un percorso ricco di opportunità formative, ma anche molto impegnativo per l'uso della lingua francese e per la necessità di riorganizzare e potenziare l'insegnamento della storia, nei contenuti e soprattutto sul piano metodologico. L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle linee guida stabilite nell'accordo ministeriale franco-italiano e ha valorizzato i collegamenti con le discipline di italiano e francese, in alcuni casi anche attraverso delle lezioni in compresenza. Gli argomenti in programma sono stati affrontati in francese, con il supporto del manuale adottato e di schede e mappe concettuali. Gli alunni hanno lavorato in lingua francese nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti (analisi di documenti, resoconti sintetici, mappe concettuali, presentazioni, risposte brevi e organizzate del tipo "étude d'un ensemble documentaire", composition, come previsto dal Progetto EsaBac).

La classe si è dimostrata rispettosa e nel complesso disponibile al dialogo educativo. Nello svolgimento del programma, gli alunni hanno reso nel tempo più attiva la partecipazione alle lezioni, assumendo in più occasioni un ruolo costruttivo con presentazioni ed esposizioni in lingua francese. I temi così affrontati sono stati condivisi da tutta la classe attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Questa linea di condotta è stata confermata nei periodi di didattica a distanza, nel corso della classe terza, nello scorso anno scolastico e nella modalità mista a più riprese quest'anno. Nelle fasi della DDI o della modalità mista, il lavoro disciplinare è stato svolto con le videolezioni su Google Meet.

Indubbiamente i periodi di DDI o di modalità mista hanno comportato una decurtazione del tempo a disposizione, una fatica maggiore sul piano dell'interazione didattica e la perdita della dimensione collettiva del dibattito o della discussione guidata. In generale il ritmo di lavoro nel corso del triennio è stato più lento rispetto al solito e in terza e in quarta non è stato possibile affrontare tutti i temi inizialmente programmati.

Per ovviare a queste difficoltà e riuscire a realizzare gli obiettivi del progetto EsaBac, all'attività curricolare si è aggiunto un corso di potenziamento di 20 ore, dedicato agli eventi del secondo dopoguerra. Gli alunni hanno partecipato regolarmente e fatto tesoro di queste occasioni per acquisire conoscenze ed esprimere dubbi, incertezze e richieste che nell'orario curricolare - troppo ridotto per dare adeguato spazio a tutte le esigenze didattiche di un percorso EsaBac - non avrebbero potuto essere accolti e soddisfatti. Le ricadute positive sono state riscontrate sul piano del profitto generale della classe. Il bilancio del percorso di potenziamento è dunque senz'altro più che buono.

Sotto il profilo cognitivo e del rendimento, la classe risulta articolata. Un gruppo di alunni ha lavorato in maniera costante ed efficace, raggiungendo un livello molto buono nella padronanza della lingua francese e risultati più che buoni se non addirittura eccellenti nella trattazione degli argomenti storici; gli altri si sono avvalsi di un metodo piuttosto ripetitivo, ma si attestano comunque su un soddisfacente livello di acquisizione dei contenuti disciplinari e della loro trattazione in lingua straniera; nel corso dell'anno, infine, anche quei pochi alunni inizialmente limitati da una preparazione più superficiale o da carenze linguistiche hanno potenziato l'impegno di studio e reso più solide le loro conoscenze e competenze.

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO ESABAC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi previsti dal progetto EsaBac:

8. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
9. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico sia in lingua italiana sia in lingua francese;
10. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
11. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
12. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare per quanto riguarda la forma scritta in lingua francese, nello svolgimento dell'«étude d'un ensemble documentaire» e della “composition”, saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale e padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma, utilizzando un approccio sintetico e adducendo esempi pertinenti;
13. leggere e interpretare documenti storici, mettere in relazione e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
14. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
15. padroneggiare l'espressione in lingua francese.

NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. **De la proclamation du Royaume d'Italie à la fin du siècle: de la Droite historique à la Gauche libérale**

U.D. 2. **La Commune de Paris, l'unification allemande et la IIIe République en France**

U.D. 3. **La Belle Époque : la deuxième Révolution industrielle, l'impérialisme européen, l'expansion coloniale et le monde dominé par l'Europe, le rayonnement de la France**

U.D. 4. **L'Italie de Giolitti (1903-1914)**

U.D. 5. **La Première Guerre mondiale, la révolution russe et les conséquences de la Grande Guerre**

U.D. 6. **Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : le fascisme en Italie, l'URSS de Staline, le nazisme en Allemagne. La guerre civile en Espagne**

U.D. 7. La crise de 1929 et le “New Deal” de F. D. Roosevelt

U.D. 8. La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie. La Shoah.

U.D. 9. Le monde dans la guerre froide et la création de l'ONU *

U.D. 10. De la IV^e à la V^e République en France *

U.D. 11. La République italienne et sa Constitution *

U.D. 12. La construction européenne *

U.D. 13. La décolonisation et le tiers-monde *

U.D. 14. L'URSS, sa chute et le monde de l'après-Guerre froide *

*** Gli eventi del secondo dopoguerra sono stati affrontati nel corso di potenziamento e ripresi nelle ore curricolari con esposizioni di gruppo che si svolgeranno per tutto il mese di maggio.**

METODOLOGIA

2. 1. Esposizione degli eventi storici, della loro genesi e del loro sviluppo con il
3. supporto di strumenti multimediali e di documenti in lingua francese.
- ◆ Ricostruzione critica degli eventi storici attraverso la costruzione di quadri generali e mappe concettuali.
- ◆ Commenti e sintesi in forma orale e scritta in lingua francese.
- ◆ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta e pertinente in lingua francese.
- ◆ Verifiche formative e sommative in forma orale e/o scritta.

4. STRUMENTI

Entre les dates. Volume unico, Elisa Langin, Loescher Editore

Schede e mappe concettuali opportunamente selezionate o elaborate dalla docente e dagli alunni utilizzando dizionari, enciclopedie, riviste e testi specializzati per integrare il manuale adottato

5. VERIFICA/VALUTAZIONE/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. relazioni orali individuali e di gruppo;
4. studio di dossier documentario del tipo "étude d'un ensemble documentaire" ;
5. composition o temi di argomento storico

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello della capacità di interpretare documenti storici e mettere in relazione e contestualizzare le informazioni in essi contenute
3. del livello della capacità di esporre e organizzare i contenuti in maniera organica, in forma scritta e orale, avvalendosi della lingua francese e facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
4. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

- **Modalità di recupero:** interventi di recupero con spiegazioni supplementari in itinere e durante la settimana di sospensione didattica
- **Potenziamento:** interventi condivisi con Italiano e Francese su argomenti in comune tra la storia e le discipline menzionate

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, immagini , esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematiche
a) <u>Le Royaume d'Italie et la Droite historique</u> : la difficile consolidation de l'unité autour de la monarchie, combler les retards agricole et industriel, Rome capitale, la « question méridionale »,	• La « question méridionale » • Roma capitale : i rapporti tra lo Stato italiano e la	Le Royaume d'Italie de la Droite historique à la Gauche libérale

« Faire les Italiens », les choix décisifs de la Droite historique (1861-1876). <u>b) Les libéraux à la tête de l'Italie (1876-1900)</u> la gauche libérale au pouvoir entre alliances et compromis (1876-1887), l'État libéral face aux crises (1887-1900); les tensions sociales (1870-1900) : Italie « légale » et Italie « réelle », agriculture et artisanat, l'affirmation des mouvements politiques contestataires.	Chiesa cattolica (collegamenti con <u>educazione civica</u>)	
a) <u>La chute du Second Empire en France et la Commune de Paris</u>: la guerre franco-prussienne et la fin du Second Empire en France, l'insurrection parisienne et la Commune, l'intervention du gouvernement et la « semaine sanglante » b) <u>L'unification allemande</u>: Otto von Bismarck et la Machtpolitik, la proclamation du II^e Empire allemand. c) <u>La III^e République en France</u> : la mise en place de la III^e République en France, l'échec de la restauration et l'adhésion du peuple français ; la consolidation de la III^e République et la question de la laïcité; l'affaire	● La Comune come primo esempio di governo della classe operaia (collegamenti con filosofia : la dottrina di K. Marx) b) Il nazionalismo tedesco (collegamenti con <u>educazione civica</u> e con filosofia) c) <u>Dossier documentario</u>: “La culture républicaine” (collegamento con <u>educazione civica</u>) <u>Dossier documentario</u> : « L'affaire Dreyfus » ● L'affaire Dreyfus e l'antisémitisme (collegame	La Commune de Paris, l'unification allemande et la III^e République en France

Dreyfus ; les symboles de la Troisième République.	nto con <u>educazione civica</u> e con francese)	
<u>La Belle Époque</u> : la deuxième révolution industrielle, l'impérialisme européen et l'expansion coloniale, le rayonnement de la France	• Le partage colonial de l'Asie et de l'Afrique • Il positivismo e il marxismo (collegamenti con filosofia) • Lo splendore culturale di Parigi (collegamenti con francese e storia dell'arte)	La Belle Époque et l'impérialisme européen
<u>L'Italie de Giovanni Giolitti (1903-1914)</u> : la Belle Époque italienne (1900-1914), ouverture et démocratisation, la poussée du nationalisme et la guerre de Libye, la politique coloniale italienne.	• L'allargamento del diritto di voto e la nascita dei partiti politici in Italia (<u>educazione civica</u>) • La politique coloniale italienne	L'Italie de Giolitti (1903-1914)
<u>a) La Première Guerre Mondiale</u>: les facteurs de tensions en Europe avant la guerre, les causes circonstanciées et immédiates, neutralistes et interventionnistes en Italie, le déroulement de la guerre et l'enlèvement dans les tranchées, nouvelles stratégies-crisis-dénouement, la première guerre totale : les violences de guerre. <u>b) Le régime bolchevique en Russie</u> : la Russie en 1917 et l'instauration du régime bolchevique. <u>c) Les conséquences de la</u>	“Les Quatorze Points de Wilson”	La Première Guerre mondiale, la révolution russe et les conséquences de la Grande Guerre

<u>Grande Guerre</u>: les traités de paix, la Société des Nations et la nouvelle carte de l'Europe, les limites de la paix, le bilan humain.	« La Société des Nations, de l'espoir à l'impuissance »	
a) <u>Qu'est-ce que le totalitarisme?</u> Les caractéristiques d'un régime totalitaire, la propagande des régimes totalitaires. b) <u>Le fascisme italien</u>: l'Italie au lendemain de la Première Guerre mondiale, la "victoire mutilée", la "bienné rouge" et l'évolution du cadre politique, les faisceaux de combat, la marche sur Rome, l'affaire Matteotti, la dictature et le consensus, les accords du Latran, la politique économique du régime, l'axe Rome Berlin. la société italienne sous le fascisme et l'encadrement des jeunes. c) <u>L'URSS de Staline</u>: un régime de terreur, économie et société sous Staline d) <u>Le nazisme en Allemagne</u>: la doctrine nazie, Hitler chancelier, la dictature hitlérienne et les persécutions systématiques, une société embrigadée, des relations internationales tendues. e) <u>La guerre civile en Espagne</u>	H. Arendt e le origini del totalitarismo (collegamenti con <u>educazione civica</u> e con filosofia) Dossier documentario: "Comment le fascisme s'est-il implanté en Italie?"	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : le fascisme en Italie, l'URSS de Staline, le nazisme en Allemagne. La guerre civile en Espagne

<u>a) La crise de 1929</u> et ses conséquences. <u>b) Les États-Unis et le New Deal</u> de F.D. Roosevelt.		La crise de 1929 et le “New Deal” de F. D. Roosevelt
<u>La guerre civile espagnole</u> et l'engagement des Pays étrangers. Que s'est-il passé à Guernica ?	Picasso e Guernica (collegamento con storia dell'arte)	La guerre civile en Espagne
<u>a) La Seconde Guerre Mondiale</u> : vers la guerre, le Blitzkrieg, la guerre devient mondiale, Anglo-américains et Soviétiques unis dans un même effort, la fin des régimes fasciste et nazi, le dénouement en Asie. <u>b) La France pendant l'Occupation</u> : le régime de Vichy et la persécution des Juifs. De Gaulle et la France résistante. <u>c) L'Italie pendant la guerre</u> et la chute de Mussolini, la capitulation italienne (3 septembre 1943), la République de Salò, la Résistance et la « Libération » (25 avril 1945).	L'appel du 18 juin 1940 du général de Gaulle (doc. 2 a pag. 317, <u>Entre les dates</u>)	La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie.
<u>La politique d'extermination nazie</u> : l'idéologie antisémite de <u>Mein Kampf</u> , les lois de Nuremberg, la « nuit de cristal », la ghettoïsation et les premières tueries, la Conférence de Wannsee et la solution finale de la question		La Shoah (<u>educazione civica</u>)

juive, des camps de concentration aux camps d'extermination, la Shoah en Italie et en France.		
a) <u>Le bilan de la Seconde Guerre mondiale</u>: 1945 année zéro, un monde à reconstruire, un nouvel ordre international, la constitution des blocs, l'Allemagne et Berlin comme le premier enjeu de la Guerre froide, deux camps face à face ; la fin de la guerre froide : la chute du mur de Berlin et la fin de la Guerre froide. b) <u>L'échec de la Société des Nations et la fondation de l'ONU</u>, les buts et l'organisation de l'ONU.	L'organisation de l'ONU (collegamenti con <u>educazione civica</u>)	Le monde dans la guerre froide et la création de l'ONU*
<u>La IVe République</u> : les «Trente Glorieuses», l'instabilité de la IVe République, les crises coloniales. Charles de Gaulle et la naissance de <u>la Ve République</u>, l'évolution de la Ve République.		De la IVe à la Ve République en France *
<u>La République italienne</u>: les débuts de la République italienne (1946-1968) : l'avènement de la République, l'Assemblée Constituante et la <u>Constitution</u>, l'Italie d'Alcide De Gasperi, le « miracle économique », les “années de plomb”, l'enlèvement et	La Costituzione della Repubblica italiana : il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente ; caratteri e struttura della Costituzione della Repubblica italiana (collegamenti con <u>educazione civica</u>)	La République italienne et sa Constitution*

l'assassinat d'Aldo Moro, la corruption du système politique, "Mani pulite" et la fin de la Première République	Dossier documentario "Le miracle économique italien"	
<u>La construction européenne :</u> les pères fondateurs de l'Europe unie et leurs idéaux ; les premières pas de la construction européenne (de la CECA à la CEE), le traité de Maastricht, l'Union Européenne et ses Institution, l'élargissement, crises et difficultés.	<u>Dossier documentario:</u> "L'Europe politique et la citoyenneté européenne"	La construction européenne*
<u>L'Union soviétique</u> de Staline à Khrouchtchev, Gorbatchev et le démantèlement de l'Union soviétique. <u>Le monde de l'après-Guerre froide</u> et la Chine*		La chute de l'Union soviétique et le monde de l'après-Guerre froide*
<u>La décolonisation</u> : la portée des deux guerres mondiales et le réveil de l'Asie et de l'Afrique, la Guerre d'Indochine et la Guerre d'Algérie (1954-1962), la volonté de non-alignement et le tiers-monde.	<u>Dossier documentario:</u> "L'émergence d'un troisième monde"	La décolonisation et le tiers-monde

RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, gli alunni della V C hanno mantenuto un atteggiamento improntato al rispetto e dimostrato un certo interesse per le questioni filosofiche. Questa linea di condotta è stata confermata nei periodi della DDI, durante i quali il lavoro disciplinare è continuato con la modalità della videolezione su Google Meet.

Attraverso una presentazione sistematica delle dottrine, la lettura di testi e l'assegnazione del lavoro domestico, gli studenti sono stati sollecitati a curare la loro preparazione con un metodo di studio organizzato e a potenziare le capacità di rielaborazione critica. Sono stati inoltre valorizzati i collegamenti con le altre discipline, in particolare con italiano, francese e storia, anche per mezzo di lezioni in compresenza.

Indubbiamente la modalità della videolezione, introdotta nel corso della classe terza, nello scorso anno scolastico e nella modalità mista a più riprese quest'anno, ha comportato una fatica maggiore sul piano dell'interazione didattica e la perdita della dimensione corale del dibattito e della discussione guidata. In generale il ritmo di lavoro è stato più lento rispetto al solito e non è stato sempre possibile dare spazio all'analisi di testi degli autori affrontati.

Sul piano della valutazione, si evidenzia il raggiungimento generale degli obiettivi disciplinari da parte della quasi totalità della classe. Un gruppo di alunni ha raggiunto solide conoscenze e competenze che si attestano su livelli più che buoni se non addirittura ottimi. Accanto a questo gruppo ci sono altri studenti che hanno saputo progredire nelle conoscenze e competenze, attestandosi su una preparazione adeguata, in qualche caso discreta. Permangono alcune situazioni di fragilità, alle quali è stata rivolta una continua attenzione, con interventi mirati durante le ore curricolari e la scelta di fondo di una didattica laboratoriale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare, confrontare e discutere testi filosofici;
- conoscere e saper utilizzare la terminologia tecnica disciplinare;
- saper operare confronti tra i vari autori;
- saper ricondurre concetti particolari al pensiero complessivo di un autore;

- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- argomentare le tesi sostenute;
- esporre proprie considerazioni sulle tematiche filosofiche;
- sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Soglia minima

- conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare e discutere testi filosofici;
- saper utilizzare una minima terminologia specifica;
- esporre in modo sufficientemente chiaro le linee generali delle teorie e dei temi affrontati.

NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. L'idealismo romantico tedesco e Hegel

U.D. 2. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel:

A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere,

U.D. 3. Dallo spirito all'uomo. Il "rovesciamento" materialistico di Hegel :

destra e sinistra hegeliane,

L. Feuerbach e l'alienazione religiosa,

Karl Marx e il materialismo storico-dialettico

U.D. 4. Scienza e progresso. Il positivismo:

i caratteri generali del positivismo,

la dottrina di A. Comte

U.D. 5. La crisi delle certezze della tradizione occidentale :

F. Nietzsche e l'annuncio del superuomo,

S. Freud e la scoperta dell'inconscio*

U.D.6. La riflessione sul sapere e sulla società nel Novecento :

J. Dewey e lo strumentalismo

la Scuola di Francoforte e la teoria critica della società,

K. Popper: la nuova visione della scienza e la difesa della "società aperta"*

METODOLOGIA

1. Lezioni frontali, mediante le quali sono state presentate le dottrine degli autori in programma.
2. Ricostruzione critica del pensiero complessivo di ciascun autore, confronto con gli altri

pensatori, lettura e commento di brani antologici opportunamente selezionati

3. Verifiche formative e sommative.

In generale:

- * uso della pratica laboratoriale;
- * studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- * esercizio di lettura e analisi di testi filosofici
- * pratica dell'argomentazione e del confronto;
- * cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente ed efficace .

STRUMENTI

Lo studio degli autori in programma ha avuto come puntuale riferimento il manuale di N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Volumi 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: riviste e testi di filosofia

VERIFICA/VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi si è svolta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. interrogazioni orali personali;
3. prove scritte in forma di quesiti a risposta breve o chiusa

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello di comprensione degli argomenti trattati e della capacità di esporli in maniera chiara ed articolata, facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
3. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica

I. Kant: il criticismo come filosofia del limite"; la "rivoluzione copernicana" in campo gnoseologico e la prospettiva "trascendentale"; fenomeno e noumeno; le domande alla base della <u>Critica della ragion pura</u> e la partizione dell'opera; l'Estetica trascendentale e la teoria dello spazio e del tempo; la Logica trascendentale, l'Analitica trascendentale e le categorie, l'"io penso" come "legislatore della natura", la Dialettica trascendentale e la funzione regolativa delle idee, la critica della metafisica tradizionale e il nuovo concetto di "metafisica" in Kant. La <u>Critica della ragion pratica</u> e la "rivoluzione copernicana" in campo morale: il rigorismo dell'etica kantiana, il formalismo della legge morale e l'autonomia del soggetto morale, l'imperativo categorico, la buona volontà e il rispetto, i postulati e il primato della ragion pratica. La <u>Critica del giudizio</u> e la "rivoluzione copernicana" in campo estetico: il problema di fondo, la facoltà del sentimento e il giudizio riflettente, il giudizio estetico (il bello e il sublime), il giudizio teleologico e il principio di finalità.		1. Il criticismo kantiano
a) J.G. FICHTE: il passaggio dal criticismo all'idealismo, il "primato" della ragion pratica e la filosofia politica.	a) Brano antologico di Fichte: "<i>Differenza fondamentale tra i tedeschi e gli altri popoli di stirpe germanica</i>" ● Il nazionalismo tedesco (<u>collegamenti con storia</u>)	<u>2. L'idealismo romantico tedesco e Hegel</u>

b) F.W.J SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura , la teoria dell'arte. c) G.W.F. HEGEL: i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il "giustificazionismo" hegeliano; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti; la logica come "scienza dell'Idea pura"; alienazione dell'idea e filosofia della natura; la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e la filosofia della storia, lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia).	b) Brano antologico di F.W.J Schelling: " L'arte e la filosofia" c) Brano antologico di G.W.F. Hegel: "Il metodo della logica" ● La filosofia di Hegel ricostruita attraverso i suoi aforismi ● Hegel e la visione organicistica ed etica dello Stato (<u>collegamenti con storia</u>)	
a) A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere: radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la sofferenza universale le vie di liberazione dal dolore. b) La filosofia dell'esistenza in Kierkegaard: l'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'angoscia, la disperazione e la fede.	a) Brano antologico di A. Schopenhauer: "La vita umana tra dolore e noia" ● Confronto tra Schopenhauer e Leopardi (<u>collegamento con italiano</u>) ● Il tema della noia in <i>Mme Bovary</i> di Flaubert (<u>collegamento con francese</u>) b) Brano antologico S. Kierkegaard: "Il concetto dell'angoscia"	3. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel
a) Destra e sinistra hegeliane b) L. Feuerbach e l'alienazione religiosa: il rovesciamento dei		4. Dallo spirito all'uomo: il "rovesciamento" materialistico di Hegel

rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo. <u>c) Karl Marx e il materialismo storico-dialettico</u> Caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica al liberalismo; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; borghesia, proletariato e lotta di classe; l'economia capitalistica (merce, lavoro e plusvalore); tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.	c) Brani antologici di K. Marx: <i>"L'alienazione", "Borghesi e proletari"</i> ● La critica di Marx allo Stato moderno e al liberalismo (<u>collegamenti con educazione civica e con storia</u>) ● K. Marx, la Prima Internazionale, la rivoluzione russa e il socialismo reale (<u>collegamenti con educazione civica e con storia</u>)	
<u>a) Il positivismo</u>: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. <u>b) A. Comte</u>: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia e la sociocrazia, la dottrina della scienza.	● La Belle Époque (<u>collegamenti con storia e con francese</u>) ● Modulo sviluppato in codocenza con francese: <u>"Comte et le modèle positiviste"</u> Doc. <i>"Loi des trois états et la physique sociale"</i>, A. Comte, <i>Cours de philosophie positive</i> (1830)	5. Scienza e progresso. Il positivismo
<u>a) F. Nietzsche e l'annuncio del superuomo</u>: la nascita della tragedia e il rapporto con la storia;	Brano antologico di F. Nietzsche <i>"La morte di Dio"</i> ● F. Nietzsche e il nazismo (<u>collegamenti con storia</u>)	6. La crisi delle certezze della tradizione filosofica occidentale

la fine delle illusioni metafisiche e la “morte di Dio”; l'Übermensch. b)* Freud e la scoperta dell'inconscio: la scoperta dell'inconscio, la psicanalisi e la scomposizione della personalità; il sogno; la teoria della sessualità.	● L'Übermensch nietzscheano e il superuomo di Gabriele d'Annunzio Brano antologico di S. Freud: <i>“Il sogno come appagamento di un desiderio rimosso”</i> ● Freud e il surrealismo (<u>collegamenti con francese e con storia dell'arte</u>) ● La nuova visione del rapporto tra salute e malattia mentale	
a) <u>La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società:</u> caratteri generali della Scuola di Francoforte; la civiltà occidentale e la "logica del dominio": la dialettica autodistruttiva dell'“illuminismo”; la critica dell'industria culturale; la personalità autoritaria; filosofia e arte dopo Auschwitz . b) K. Popper: la nuova visione della scienza e la difesa della “società aperta”: la questione del metodo scientifico, il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come “faro”, il criterio di falsificabilità; la difesa della democrazia e il riformismo gradualista.	a) Brano antologico di M. Horkheimer e T.W. Adorno <i>“Dialettica dell'illuminismo”</i> (<u>collegamenti con storia</u>) ● La personalità autoritaria. Filosofia e arte dopo Auschwitz (<u>collegamenti con storia</u>) b) Brano antologico di K. Popper: <i>“La società aperta”</i>. ● K. Popper: il modello democratico e il totalitarismo tra le due guerre (<u>collegamenti con storia</u>) ● Mass-media, propaganda e democrazia (<u>collegamenti con storia</u>)	7. La filosofia nel secondo Novecento: la riflessione sul sapere e sulla società

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

FINALITA' GENERALI

La formazione e lo sviluppo di una coscienza e di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e, in particolare della propria esperienza umana è il principale obiettivo dell'intero processo educativo.

In questo contesto lo sviluppo e l'esercizio delle capacità di analisi (di scomporre, di distinguere, di approfondire, di immergersi nel particolare rilevandone fin le più intime sfumature) e di sintesi (di separare l'accidentale e il contingente dall'essenziale) acquista un'importanza decisiva.

In particolare il rapporto dello studente con le mie discipline va vissuto come contatto ed esperienza con il ragionamento logico deduttivo e con un linguaggio il più possibile rigoroso e privo di ambiguità; senza annullare l'approccio intuitivo si tratta di far comprendere che l'abitudine al rigore ed alla chiarezza logica ed espositiva non è pedanteria ma è indispensabile per l'approfondimento dei vari aspetti dei contenuti trattati.

Questo mi sono proposto di fare nei miei tre anni di insegnamento in questa classe, in terza solo Matematica, nel biennio successivo anche Fisica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze, Competenze, Capacità)

Conoscenze:

- conoscenza sintetica ed analitica degli argomenti trattati
- conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline

Competenze

- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della disciplina
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- saper organizzare le conoscenze al fine di costruire un discorso argomentato con ordine, preciso nella utilizzazione dei dati ed espresso in modo corretto nel linguaggio specifico della disciplina

Capacità

- saper stabilire collegamenti fra i vari argomenti e/o i vari ambiti disciplinari, in modo da pervenire ad una personale rielaborazione dei contenuti
- saper risolvere autonomamente problemi sostanzialmente nuovi
- saper passare in modo critico e autonomo da fenomeni concreti al livello dell'astrazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutti i concetti di Matematica e di Fisica sono stati affrontati con rigore logico sostanziale, cercando di distinguere sempre tra definizioni e conseguenze, tra assunzioni e proprietà dimostrate, e di evitare il più possibile la riduzione dell'apprendimento a mere acquisizioni di tecniche di soluzione di problemi standard. Pertanto sia gli esercizi svolti che, soprattutto, i problemi proposti nei compiti sono stati sempre piuttosto originali e non una pura ripetizione di una serie di problemi dello stesso tipo già risolti in modo da poter mettere in evidenza il livello di approfondimento e di autonomia concettuale raggiunto. Si è cercato sempre di raggiungere il più possibile un grado di preparazione omogeneo provando a sollecitare in modo particolare chi ha mostrato delle difficoltà di approccio e di sistemazione dei contenuti appresi.

Le lezioni sono state fondate sugli appunti che sono stati forniti agli studenti, sia di Matematica che in Fisica.

Chiaramente la situazione sanitaria degli ultimi tre anni, e anche quest'anno le frequenti DID per i singoli studenti, ha limitato in modo importante i programmi ed impedito gli opportuni approfondimenti dei temi trattati..

Gli strumenti di valutazione sono stati tutti quelli che costituiscono la tradizionale prassi scolastica. In ogni caso, nella valutazione, particolare attenzione è stata portata anche alla disponibilità degli alunni alla partecipazione impegnata ed attiva al dialogo educativo, oltre all'accertamento del grado di assimilazione dei contenuti proposti.

LIVELLI DI PROFITTO

Come già detto sono stato insegnante di questa classe in tutto il triennio, ma in terza solo per Matematica.

All'inizio del triennio, la maggior parte degli studenti dimostrava una certa desuetudine ad un lavoro continuo e sistematico e ancora molto limitata appariva anche le loro capacità di astrazione; in molti, inoltre, vi era la tendenza ad un apprendimento più mnemonico che rielaborato e consapevole. In diversi studenti erano presenti inoltre carenze algebriche rimarchevoli

Nei tre anni passati insieme più di metà della classe ha lavorato con serietà e determinazione per superare le difficoltà incontrate. Una parte degli studenti ha invece avuto interesse e attenzione limitata e un impegno non adeguato al livello dei temi trattati in un Liceo Scientifico
Sempre regolare è stata invece la frequenza alle lezioni, anche nei periodi di DAD.

Un limite importante della classe in generale è stata la passività nel dialogo educativo, cosicché raramente la partecipazione è risultata attiva e costruttiva.

Ma i problemi maggiori sono sorti a causa di una relativa attitudine ad uno studio autonomo e critico, cosicché, la maggior parte degli studenti rivela difficoltà quando vengono posti di fronte a problemi relativamente nuovi che richiederebbero una autonoma capacità di analisi e sintesi e quindi una propria rielaborazione degli argomenti affrontati.

I contenuti di base in possesso degli studenti sono sufficienti o discreti per la metà degli studenti; in 5-6 hanno raggiunto una preparazione dal buono all'ottimo, mentre i rimanenti presentano diverse carenze e pertanto una preparazione non del tutto sufficiente

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DEI REALI

Alcune proprietà dei reali derivati dagli assiomi

LIMITI DI SUCCESSIONI

Definizione, teoremi, limiti notevoli

Confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: LIMITI

FUNZIONI CONTINUE DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di continuità

Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso
Continuità della funzione inversa

DERIVATA DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di derivata
Significato geometrico e meccanico della derivata
Regole di derivazione
Derivate successive di una funzione

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy
Conseguenze del teorema di Lagrange
I teoremi di l'Hopital
Punti di crescita, decrescita, massimo e minimo relativo di una funzione
Convessità di una funzione in un punto

TEORIA DELL'INTEGRAZIONE PER LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Integrale di una funzione continua
Proprietà degli integrali
Integrali definiti
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Integrali indefiniti
Regole d'integrazione definita
Aree, volumi, lunghezze
Integrali impropri

INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI

Integrali indefiniti immediati
Metodo di integrazione per decomposizione in somma, per sostituzione, per parti
Integrazione delle funzioni razionali
Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali
Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

APPLICAZIONI DI CALCOLO NUMERICO

Zeri di una funzione: metodo di bisezione.
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

ELETTROSTATICA

Principio di conservazione e di quantizzazione della carica
Forza di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto con la forza gravitazionale
Conservatività della forza di Coulomb, energia potenziale di una carica e di un sistema di cariche
Campo elettrico: definizione, rappresentazione
Teorema di Gauss: dimostrazione

Esempi di applicazione del teorema di Gauss: distribuzioni di cariche a simmetria sferica, a simmetria piana, filo e cilindro infiniti uniformemente carichi

Integrale di linea e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico: definizione, relazione con l'energia potenziale, potenziale generato da una carica e da un sistema di cariche.

Atomo di Thomson, atomo di idrogeno di Bohr

Campo elettrico generato da un dipolo. Comportamento di un dipolo in un campo $\mathbf{E}$

Forza agente su una carica di superficie. Espressione della densità di energia in funzione del campo elettrico

Campi elettrici attorno ai conduttori, teorema di Coulomb, proprietà dei conduttori: conduttore cavo; potere elettrostatico delle punte

Condensatori, energia immagazzinata in un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, in particolare: condensatore piano

CORRENTI ELETTRICHE

Intensità e densità di corrente: definizione, deduzione della loro relazione con la densità e la velocità delle cariche

Distinzione tra conduttori, isolanti e semiconduttori

Legge di Ohm macroscopica e microscopica: deduzione della prima dalla seconda; spiegazione macroscopica della legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Circuiti elettrici: generatori di tensione e di corrente in continua, leggi di Kirchhoff, esempi di applicazioni

Effetto Joule

Carica e scarica del condensatore; bilancio energetico

CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz e definizione di campo di induzione magnetica: osservazioni e prime proprietà

Legge di Biot-Savart per un filo infinitamente lungo. Il campo $\mathbf{B}$ non è conservativo

Carica in moto in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità

Forza esercitata tra due fili infinitamente lunghi percorsi da correnti

Campo prodotto da una spira circolare percorsa da corrente, definizione di momento magnetico, analogia tra campo $\mathbf{B}$ prodotto da un momento magnetico e campo $\mathbf{E}$ generato da un dipolo elettrico

Campo $\mathbf{B}$ prodotto da un solenoide infinito

Effetto Hall

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Spira conduttrice in moto in un campo $\mathbf{B}$ non uniforme, legge di Lenz

Legge generale dell'induzione elettromagnetica dedotta teoricamente assumendo il principio di relatività

Mutua e autoinduttanza

* Carica e scarica di un induttanza, energia immagazzinata in una induttanza e in un campo $\mathbf{B}$ in generale

* Equazioni di Maxwell nel vuoto in forma integrale: l'ultimo termine di Maxwell e la "corrente di spostamento"

*** ONDE ELETTROMAGNETICHE**

L'importanza del termine di Maxwell. Caratteristiche generali delle soluzioni delle equazioni di Maxwell. Onde piane monocromatiche: relazione tra frequenza e lunghezza d'onda. Energia del campo elettromagnetico e vettore di Poynting

N. B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * saranno svolti dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

1. Analisi della situazione finale

Gli alunni si sono dimostrati corretti e collaborativi. La classe ha seguito con attenzione i temi proposti, mentre la partecipazione all'attività didattica è risultata diversificata, in base all'interesse. Un gruppo di alunni ha dimostrato di essere in possesso di un efficace metodo di studio, ottenendo un profitto buono e, in alcuni casi, ottimo, mentre un gruppo più ristretto ha evidenziato difficoltà in alcune parti del programma; tuttavia, con l'impegno ha potuto raggiungere risultati globalmente sufficienti.

L'attività didattica a distanza ha interessato, in alcuni periodi, gruppi e talvolta singoli alunni la cui partecipazione alle lezioni è stata costante anche se con la difficoltà di partecipare attivamente alle attività svolte in classe. Ciò ha reso pertanto più difficoltoso l'apprendimento, tanto che alcuni argomenti sono stati ripresi anche in presenza rallentando il regolare svolgimento delle lezioni.

2. Obiettivi trasversali raggiunti (in modo diversificato in base alle fasce di livello)

• Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali • Disponibilità al confronto • Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento • Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro • Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo • Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute • Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio • Rispettare gli arredi e gli spazi della scuola • Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline • Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi • Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti • Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

3. Obiettivi specifici raggiunti:

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti, soprattutto considerando l'esperienza dell'emergenza sanitaria di cui i ragazzi sono stati protagonisti e che inevitabilmente ha comportato condizionamenti nella vita di tutti noi.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma:

Il programma non ha subito variazioni di rilievo, tuttavia va ricordato che si è svolto un programma dedicato ai contenuti irrinunciabili e in coerenza con un'attività didattica svolta talvolta anche a distanza da alunni singoli o da gruppi.

5. Metodi e strumenti:

La metodologia e gli strumenti sono stati :lezione frontale, video , presentazioni, uso libri di testo, supporti audiovisivi, risorse selezionate presenti nella rete.

6. Modalità di recupero verifiche e valutazione:

Il recupero dei risultati sia nel trimestre che durante il pentamestre è stato effettuato in itinere.

Le verifiche proposte sono state: prove scritte nella prima parte dell'anno poi orali . La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'interesse mostrato, della partecipazione e dei risultati conseguiti nelle varie prove proposte.

Per quanto riguarda l' **E. Civica** la classe ha aderito al progetto Science Security Lab e ha organizzato delle presentazioni a gruppi riguardanti l'utilizzo delle Biotecnologie.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Libri di testo

- H. Curtis, N. Sue Barnes; Invito alla Biologia - Vol A e B - Ed. Zanichelli
- J. E. Brady, F. Senese; Chimica - Ed. Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi, alcani, acheni, alchini, l'isomeria, gli idrocarburi insaturi e saturi, i gruppi funzionali, i principali tipi di reazione.

BIOMOLECOLE

Le biomolecole: i carboidrati, mono-, di-, e polisaccaridi; i lipidi, i fosfolipidi; le proteine, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; gli acidi nucleici; gli enzimi.

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI*

Il metabolismo cellulare: l'ossidazione del glucosio, la glicolisi, la respirazione cellulare, la struttura dei mitocondri, l'ossidazione del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Il DNA, la struttura molecolare. Il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA, il proofreading,. La reazione a catena della polimerasi PCR, il primer, i frammenti di Okazaki, i telomeri. Il codice genetico: relazione tra gene e proteina ,l'RNA, il messaggero, il ribosomale e il transfer, caratteristiche del codice genetico, la sintesi delle proteine: l'inizio, l'allungamento e la terminazione.

Gli agenti mutageni, le mutazioni puntiformi e le loro conseguenze.

Il genoma dei procarioti . La regolazione genica nei procarioti, i geni strutturali e i geni costitutivi, l'operone. I trasposoni.

Il DNA del cromosoma eucariote, introni ed esoni, il genoma e il proteoma, la condensazione dei cromosomi ed espressione genica, la maturazione del messaggero, lo splicing. L'epigenetica*.

BIOTECNOLOGIE

Gli enzimi di restrizione, la trascrittasi inversa ,la clonazione, le librerie genomiche ,la reazione della PCR, il sequenziamento del DNA, il CRISPR cas9 . Impiego dell'ingegneria genetica nelle biotecnologie .

Per quanto riguarda l' **E. Civica** la classe ha aderito al progetto Science Security Lab e ha organizzato delle presentazioni a gruppi riguardanti l'utilizzo delle *Biotecnologie in campo agroalimentare, ambientale-industriale, medico- farmaceutico.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe mi è stata affidata all'inizio di questo anno scolastico, dopo un percorso in cui si è mantenuta la continuità didattica. Trattandosi di una classe quinta ho preferito dare spazio alla Storia dell'Arte, anche in considerazione del ritardo nello svolgimento della programmazione didattica dell'anno scolastico precedente. I prerequisiti e i livelli di partenza degli alunni ad inizio anno erano comunque idonei per un proficuo processo di insegnamento-apprendimento.

Il programma si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte nel periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Le tematiche sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le competeva.

La classe nel suo insieme si è presentata, fin da subito, generalmente partecipe alle attività proposte: l'atteggiamento che ho riscontrato è stato costruttivo, con un gruppo della classe che ha dimostrato spiccato interesse per la disciplina. A questo primo gruppo appartengono alunni molto validi che, dotati di buone capacità logico-critiche ed espositive, si mostrano costantemente impegnati nello studio e attivi nel dialogo educativo. Il resto della classe è formato da alunni che affrontano la disciplina con buona volontà e impegno e riescono a raggiungere risultati mediamente buoni, anche se alcuni di essi rivelano a volte qualche incertezza nella rielaborazione dei contenuti. Il livello complessivamente raggiunto dalla classe può considerarsi buono, con alcune punte di eccellenza.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

In riferimento alle Raccomandazioni sulle Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Rispetto alla programmazione curricolare, risultano conseguiti, seppur a livelli differenziati, i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

- 16.** Conoscere i principi ispiratori e gli aspetti caratterizzanti dei movimenti artistici studiati;
- 17.** Conoscere i maggiori artisti e della loro produzione artistica;
- 18.** Conoscere l'evoluzione dell'arte in rapporto alla cultura e alla società.

Abilità

19. Saper esporre in modo organico ed articolato l'argomento proposto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
20. Saper operare collegamenti all'interno della materia;
21. Saper comparare opere e autori diversi.

Competenze

22. Saper osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale;
23. Saper collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte;
24. Saper riconoscere il patrimonio artistico architettonico ed il suo valore storico-culturale ed estetico, cercando di comprendere il senso storico rapportato ai nostri giorni mediante un'analisi attenta all'ambiente, alla sua funzione e alla sua struttura.

4. METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte per lo più in presenza e, in misura minore, in DDI. In entrambi i casi è stato privilegiato il canale visivo, utilizzando sempre presentazioni con slides e brevi audiovisivi, affiancandoli al libro di testo in adozione. La didattica è stata orientata verso lo sviluppo delle competenze, incentivando l'approccio critico e il dialogo educativo.

5. STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: G. Cricco - F. Di Teodoro: "Itinerario nell'arte" Vol. 4 e Vol. 5 - Ed. Zanichelli.
- Materiale di approfondimento, presentazioni multimediali, brevi audiovisivi esplicativi e altro materiale video
- Piattaforma di e-learning Google Classroom (per la condivisione di materiali con gli studenti); e Google Meet (per le lezioni a distanza o in modalità mista).

6. VERIFICHE – RECUPERO -VALUTAZIONE

La valutazione è stata ottenuta attraverso prove scritte e orali, ed è ha tenuto conto della correttezza dei termini usati nel linguaggio, della capacità di sintesi e rielaborazione, della logica e dell'osservazione critica degli argomenti trattati.

Il recupero nel corso dell'anno scolastico è stato svolto in itinere, quando si è manifestata la necessità, ma in realtà questo si è verificato molto raramente; vi è stato semmai un rallentamento nello svolgimento del programma.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti e opere d'arte	Unità tematica
Romanticismo Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	C. D. Friedrich: Il Naufragio della Speranza T. Géricault: La zattera della Medusa Eugène Delacroix: La Libertà che Guida il popolo F. Hayez: Il bacio	Genio e sregolatezza
Realismo Francese Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	G. Courbet: Funerale ad Ornans; Gli spaccapietre	La poetica del vero
Macchiaioli Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	G. Fattori: La Rotonda Palmieri; In vedetta	
Preraffaelliti Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	J. Everett Millais: Ophelia	
Impressionismo Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	E. Manet: Déjeuner sur l'herbe; Olympia	L'Impressionismo e la sua eredità

	C. Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen (serie). P. A. Renoir: Bal au Moulin de la Galette. E. Degas: La lezione di danza	
Tendenze post-impressioniste Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull' isola della Grande Jatte. P. Cezanne: Giocatori di carte P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi	
Il gusto borghese della Belle époque: Art Nouveau, Secessione, Modernismo Contesto storico, caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	G. Klimt: Il Bacio; Giuditta E. Munch: Il Grido; Pubertà A. Gaudì: Sagrada Família	L'arte in un mondo che cambia
Le Avanguardie Storiche Contesto storico, caratteri generali, elementi comuni e aspetti trasversali.	Lettura di estratti di manifesti e programmi dei vari movimenti d'Avanguardia.	Il Novecento: alle origini delle Avanguardie Storiche

Espressionismo francese Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	H. Matisse: Donna col cappello; La danza	L'Espressionismo: tra colore feroce e denuncia sociale
Espressionismo tedesco Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	Kirchner: Cinque donne per la strada	
Il Cubismo e l'attività artistica di Picasso Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Poveri in riva al mare; Famiglia di Saltimbanchi; Guernica	L'arte come strumento conoscitivo
Futurismo Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	F. T. Marinetti: analisi del Manifesto del 1909 U. Boccioni: La città che sale; Stati d'animo (Gli Adii); Forme uniche della continuità nello spazio G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio	Slancio vitale e modernità
Dadaismo e Surrealismo Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	M. Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q. J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino R. Magritte: Il tradimento delle immagini; Golconda	Arte tra provocazione e sogno

	S. Dali: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape. F. Kahlo: Le due Frida	
Astrattismo Caratteri stilistici generali, analisi iconografica e iconologica di opere paradigmatiche	V. Kandinskij: Composizioni; Alcuni cerchi Paul Klee: Fuoco nella sera P. Mondrian: Composizione n.11	Il superamento dell'oggetto
Razionalismo in architettura Caratteri generali, Bauhaus, analisi di alcune architetture.	Le Corbusier: Villa Savoye F. L. Wright: La casa sulla Cascata; Museo Guggenheim.	La nascita del Movimento Moderno

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

La classe è formata da 10 alunne e 14 alunni che risultano essere molto eterogenei per interessi e ritmi di apprendimento, competenze espressive nonché per senso di responsabilità, attitudini e abilità possedute.

Durante il quinquennio (ho avuto con loro continuità didattica sin dalla prima classe) alcuni di loro si sono distinti per impegno e larga partecipazione sia ai tornei di Istituto che ai Giochi Sportivi Studenteschi dove hanno raggiunto risultati apprezzabili.

La classe nel complesso ha seguito con interesse il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento sia degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare ed interagire, che degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto il piano di offerte motorie finalizzato al raggiungimento di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni ed esigenze individuali e del gruppo, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

I rapporti con l'insegnante sono stati sempre corretti e basati sulla stima.

Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato di:

- aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa,
- una buona conoscenza dei gesti tecnici e delle regole sia delle attività sportive motori individuali che dei giochi sportivi,
- una buona consapevolezza della propria corporeità e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva e ha interiorizzato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

La metodologia didattica si è basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore. Nelle lezioni frontali i vari contenuti sono stati presentati globalmente, poi analizzati e successivamente elaborati sia in forma individuale che a piccoli gruppi. Le attività proposte sono state svolte in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature. Sono stati utilizzati gli ambienti delle palestre in sede centrale e quelle in via Bovio, le attrezzature e i materiali sportivo-didattici a disposizione ed il cortile della scuola.

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento. La valutazione ha tenuto conto del grado di acquisizione e di consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche), del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la volontà dimostrata, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con gli attrezzi		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro in comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo, pallacanestro, calcetto. fondamentali e regole di gioco		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva Saper comprendere ed usare la terminologia specifica Raggiungere sane abitudini motorie	LIBRO DI TESTO	INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sistema muscolo-scheletrico e articolare, paramorfismi e dismorfismi Postura e Sistema muscolare. Meccanismi di produzione dell'energia muscolare. Cenni sull'app cardiocircolatorio. Effetti del movimento sui vari apparati	LIBRO DI TESTO, APPUNTI, WEB	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO
Le Olimpiadi che hanno lasciato un'impronta fondamentale nella storia: Berlino 1936, Città del Messico 1968, Monaco 1972, Mosca 1980 e Los Angeles 1984 La donna nella storia delle Olimpiadi.		STORIA DELLE OLIMPIADI
Lo sport utilizzato dai regimi totalitari come propaganda dei propri interessi politici e controllo sociale. Lo sport e il razzismo, il ruolo della donna nello sport	RICERCA E VIDEO SU WEB,	LE CONNESSIONI TRA POLITICA E SPORT

Progetto AVIS: conferenza		I GRUPPI SANUIGNI, COMPATIBILITA', IL SANGUE E LA SUA DONAZIONE
---------------------------	--	---

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe è attenta, interessata, partecipativa e stimolante. Il percorso svolto insieme ha mostrato alunni capaci di farsi domande e di cercare risposte appropriate.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

La classe ha maturato uno sguardo critico che sa porsi domande rispetto ad alcuni dei principali problemi della società odierna (anche sulla cocente questione della guerra in Ucraina). Gli alunni hanno imparato a riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la funzione, mettendosi in dialogo costruttivo (anche attraverso lo strumento del Sinodo nella sua fase consultiva) su molteplici tematiche, molte delle quali collegate al delicato ambito bioetico. Spesso gli alunni hanno avuto bisogno di essere ascoltati rispetto ai loro desideri sul futuro prossimo (scelta dell'università) e rispetto a problematiche riguardanti la loro vita (relazioni, scuola ecc.).

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha approfondito gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e si è messa a confronto con essi in un dialogo costruttivo e mai banale, accogliendo e ascoltando la posizione della chiesa su alcune tematiche d'interesse generale (aborto, fine-vita, fecondazione assistita, matrimonio, sessualità, omosessualità, questione gender) e proponendo una personale sintesi maturata in un dialogo aperto fra pari. Ha riflettuto sul concetto di "cultura dello scarto", come concetto contenitore di tutte le marginalità della nostra società, dell'esclusione dei fragili e dei vulnerabili cercando di dare un nome agli "scartati" (poveri e homeless, disabili, immigrati, emarginati, disoccupati, tossicodipendenti e dipendenti in generale, persone che vivono in paesi di guerra, anziani, malati ecc.).

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto senza difficoltà legate agli alunni, i quali sono sempre stati disponibili e volenterosi.

5. METODOLOGIE

Dibattito in classe a partire dal punto di vista degli alunni. Lettura di articoli.

Brainstorming. Lezione frontale. Utilizzo di strumenti multimediali: film, video, brevi interviste. Consigli di lettura.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Lim. Google Classroom. Genially. Articoli cartacei. Articoli digitali. Consultazione riviste online (Aggiornamenti Sociali, Internazionale, Tuttavia).

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Attraverso il dialogo e la partecipazione al dibattito in classe.

8. VERIFICHE

Orali.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Il problema del dialogo interreligioso.	a - Introduzione al "Grande Inquisitore" di Dostoevskij.	Il Gesù storico
2) Cenni al problema del Gesù storico.	a - Il vangelo di Tolstoj. b - Il racconto "Padrone e servo" (1894). c - T.S.Eliot, The journey of the Magi (1927), lettura e commento; Mikhail Aldashin, Natale.	
1) Introduzione al Sinodo	https://www.synod.va/it.html	Sinodo 2021-2023: comunione, partecipazione e missione.
2) Fase consultiva	a - Cosa pensi della Chiesa? b- Cosa vorresti dire alla Chiesa? c- Come immagini che potrebbe essere la Chiesa?	

1) Introduzione al tema del <i>Gender</i>	a - Presentazione sul tema https://view.genial.ly/61f05c76a2cbdd0013034962/presentation-gender b - https://vdnews.tv/video/gender-fluid-italia c - Lettura articolo di Roman Grasselli https://www.corriere.it/sette/attualita/21-ottobre-15/transizioni-storia-roman-figlia-perduta-figlio-ritrovato-non-benedizione-ma-siamo-cresciuti-uniti-de386816-2d9a-11ec-be4a-8aaf23299e0e.shtml	La questione <i>Gender</i>
2) Il punto di vista della Chiesa	a - https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/nel-rifiuto-di-ogni-confronto-la-nuova-dittatura-del-gender b - Sul femminile e sul maschile. Dibattito a partire da un'intervista a una giornalista di Avvenire.	
1) Legislazione italiana sull'ivg e sue applicazioni	a - l. 194/78 la lettera e lo <i>spirito</i>	L'interruzione volontaria di gravidanza
2) Il punto di vista della chiesa	a - Riflessioni di bioetica	
1) La legislazione italiana sul fine - vita	a - La legge 219/17 DAT b - Il referendum abrogativo c - La proposta di legge su eutanasia e suicidio assistito	Il fine vita e la cultura dello scarto
2) Una storia vera	a - La testimonianza di Loris Bertocco	
3) La questione della fragilità e della marginalità	a - La "Laudato sì" di Papa Francesco b - "Scarti" di L. Capantini	

Gli alunni della classe non hanno usufruito delle attività alternative.

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Non sono state effettuare visite guidate		
Viaggio di istruzione	Non è stato possibile effettuare viaggi di istruzione a causa della pandemia da COVID-19		
Approfondimenti tematici	Corso di Sci alpino		5 giornate- mese di gennaio 2022
Altro	Potenziamento di Storia		20 ore pomeridiane da gennaio ad aprile
	Corso di Francese in preparazione all'esame per la certificazione linguistica		10 ore

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico.

5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

CLASSE 3 ^A				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

CLASSE 4 ^A				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

CLASSE 5^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 10 maggio 2022 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 20 maggio 2022.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a.s. 2021-22, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a _____ Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
-----------	----	----	----	----	----	----	----

COMPETENZE DI BASE (max 60, Esame di Stato 2022: 10/15)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (id est: competenza testuale) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 0,5) liv. medio: competenza testuale accettabile (1) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 1,5 a 2)
		_____ su 2
	INDICATORE 2 (id est: competenza linguistica) • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)
		_____ su 5
	INDICATORE 3 (id est: competenza ideativa) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 2,5 a 3)
		_____ su 3

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, Esame di Stato 2022: 5/15)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le competenze specifiche), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)

VOTO _____ su 15 (docente:)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

<i>descrittore</i>	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
<i>indicatore</i>					
analizzare	0-1	2	3	4	5
sviluppare	1-2	3	4	5	6
interpretare	0-1	2	3	4	5
argomentare	0	1	2	3	4

voto: (Somma dei punteggi degli indicatori) /2

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE

COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.Acquisizione conoscenze (letterarie) (lingua, cultura e comunicazione)	Il candidato possiede conoscenze:	
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3
	parziali e frammentarie	2
	inadeguate e lacunose	1
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3
	senza alcuna strutturazione, del tutto incoerenti e prive di nessi logici.	1-2
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:	
Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6
	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5
	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5
	Non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1
	TOTALE	

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE

COLLOQUIO ORALE DI Storia/Histoire

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.Acquisizione conoscenze (storiche)	Il candidato possiede conoscenze:	
Conoscenza dei contenuti, degli strumenti di analisi, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	8
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	7
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	6
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	5
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	4
	parziali e frammentarie	3
	inadeguate e lacunose	1-2
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	9
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	8
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	7
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	6
	non sufficientemente strutturate e coerenti	5
	scarsamente strutturate e poco coerenti	4
	strutturate solo in minima parte e minimamente coerenti	3
	senza alcuna strutturazione, del tutto incoerenti e prive di nessi logici.	1-2
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:	
Correttezza sintattica e grammaticale Lessico storico e connettori logici Comprensibilità dell'esposizione	- corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico appropriato e con un'esposizione comprensibile.	3
	- abbastanza corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico abbastanza appropriato e con un'esposizione comprensibile, nonostante qualche imprecisione.	2
	- sufficientemente corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico sufficientemente appropriato e con un'esposizione globalmente comprensibile	1
	-Inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico inappropriato e con un'esposizione scarsamente comprensibile.	0,5
	TOTALE	

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 2 maggio 2022

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	Patrizia Guidi
<i>Lingua straniera</i>	Sandra Raffaelli
<i>Storia e Filosofia</i>	Lorenza Silverio
<i>Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica) (se presente)</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	Pompeo Antonio De Biase
<i>Scienze</i>	Annalisa Bellani
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Silvia Pardini
<i>Scienze Motorie</i>	Fabiana Pisanu
<i>I.R.C</i>	Benedetta Castellini
<i>Attività alternative</i>	